

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento – **Decreto Dirigenziale n. 292 del 12 marzo 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al PRG - Progetto di riqualificazione aziendale di ditta operante nella lavorazione e trasformazione di calce a zolle in grassello di calce e nella vendita di materiale per l'edilizia" - Soggetto proponente: Villani Calce snc - Autorita' procedente: Comune di Castel S. Giorgio (SA)**

PREMESSO:

- ☐ che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- ☐ che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- ☐ che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;
- ☐ che con istanza con nota prot. n. 18777 del 01/10/2007, acquisita al protocollo regionale n. 854799 del 10/10/2007, il Comune di Castel S. Giorgio (SA) ha trasmesso, per la VAS, la documentazione relativa al "Progetto di riqualificazione aziendale di ditta operante nella lavorazione e trasformazione di calce a zolle in grassello di calce e nella vendita di materiale per l'edilizia";

CONSIDERATO:

- ☐ che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

- ☐ che l'intervento in argomento, istruito dal Tavolo Tecnico III, è stato sottoposto, nella seduta del 22/10/2009, all'esame del C.T.A. che ha espresso parere di compatibilità ambientale non favorevole per le seguenti motivazioni:
 1. All'interno della documentazione presentata non risultano i contributi e le osservazioni dell'autorità con competenze ambientali da consultare circa la portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale e sul loro livello di dettaglio secondo quanto previsto dall'art. 9, co. 5 del D.Lgs. 152/06;
 2. Il rapporto ambientale non risulta redatto in modo conforme a quanto previsto dall'allegato I del D.Lgs. 152/06. Le informazioni contenute nel rapporto non risultano sufficienti alla valutazione degli effetti prodotti dalla variante sulle componenti ambientali/territoriali.
 3. Non risultano adeguatamente prese in considerazione le criticità che caratterizzano l'area in oggetto della variante che risulta gravata in parte da "elevata pericolosità di dissesti di versante P4" e in parte risulta classificata all'interno del Piano Stralcio per l'Asseto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Sarno quale "Area a media pericolosità di dissesto versante P2. Per tale variante l'Autorità di Bacino ha espresso parere non favorevole.

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di parere di compatibilità ambientale non favorevole;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere di compatibilità ambientale non favorevole , su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 22/10/2009, al “Progetto di riqualificazione aziendale di ditta operante nella lavorazione e trasformazione di calce a zolle in grassello di calce e nella vendita di materiale per l'edilizia “ proposto da Villani Calce snc per le seguenti motivazioni:

☐ All'interno della documentazione presentata non risultano i contributi e le osservazioni dell'autorità con competenze ambientali da consultare circa la portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale e sul loro livello di dettaglio secondo quanto previsto dall'art. 9, co. 5 del D.Lgs. 152/06;

☐ Il rapporto ambientale non risulta redatto in modo conforme a quanto previsto dall'allegato I del D.Lgs. 152/06. Le informazioni contenute nel rapporto non risultano sufficienti alla valutazione degli effetti prodotti dalla variante sulle componenti ambientali/territoriali.

☐ Non risultano adeguatamente prese in considerazione le criticità che caratterizzano l'area in oggetto della variante che risulta gravata in parte da “ elevata pericolosità di dissesti di versante P4” e in parte risulta classificata all'interno del Piano Stralcio per l'Asseto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Sarno quale “ Area a media pericolosità di dissesto versante P2. Per tale variante l'Autorità di Bacino ha espresso parere non favorevole.

2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Castel San Giorgio (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci